

ALL'ALBO ON LINE
AL SITO WEB
ISTITUTO COMPrensIVO GROSSI

DELIBERA N. 39/ a.s. 2022 - 23 del Consiglio d'istituto del 03.07.2023

Il giorno 03 luglio dell'anno 2023 alle ore 18:45 si è riunito il Consiglio dell'Istituto comprensivo T. Grossi, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

omissis

Punto 5 Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

TENUTO CONTO della proposta formulata dal Collegio dei docenti in merito ai criteri per la assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 2023-24 di seguito elencati

a. **continuità didattica, salvo casi particolari** che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, **valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato**.

b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile**. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino **alunni diversamente abili**, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.

c. Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere **valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti** da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è **condizionato dalla disponibilità del posto richiesto**, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del/la plesso/sede, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

e. **L'anzianità di servizio**, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma **non assunta come criterio assoluto né vincolante**, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa.

f. **I docenti che intendono cambiare Plesso o** che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al/la singolo/a plesso/sede, per i posti vacanti. Le assegnazioni verranno effettuate secondo quanto previsto dall'art. 16 del Contratto integrativo di Istituto.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il mese di luglio.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Fasi di assegnazione:

La continuità didattica si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente.

In questi casi la DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti della sezione
- Insegnante prevalente con 25 ore su una sezione
- Team docente con almeno un insegnante di ruolo e formazione senza zaino
- Continuità didattica
- Possibilità di assegnare un docente a due plessi (cosiddetto scavalco)
-

SCUOLA PRIMARIA

- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria
- Continuità didattica
- Equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
- Team docenti per classi parallele con almeno il 60% dei docenti formati SZ
- Assegnazione al docente delle discipline comprese nell'area disciplinare (antropologica o scientifica) insegnante nell'ultimo quinquennio, salva diversa richiesta del docente, ove possibile.

SCUOLA SECONDARIA

- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- Equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
- Numero equo di classi per docente
- Assegnazione di due docenti di lettere per ogni classe (6h di italiano + 2h di laboratorio in una classe; 4h di storia e geografia + 1h di laboratorio metodo di studio). In caso di classi parallele, cercare di non attribuire l'insegnamento di italiano ad entrambe le classi allo stesso insegnante ove possibile.
- Assegnazione di un docente per classe che effettua insegnamento di 4h di matematica + 2h di scienze + 2h di laboratorio presenza con lettere + 1h di educazione digitale.
- Non più di due classi terze a docente (ove possibile)
- Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto delle competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti in relazione a particolari progetti della classe

TRE ORDINI DI SCUOLA

Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, il Dirigente, sentito il parere della Funzione Strumentale, terrà conto di:

- favorire la continuità didattica, se significativa;
- scegliere una figura di riferimento idonea soprattutto in relazione al genere maschile o femminile;
- valorizzare le qualifiche di specializzazione/formazioni accertate e documentate, le esperienze pregresse e competenze disciplinari dei docenti;
- situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità che possono essere rilevate da docenti e genitori, opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo.

Per la distribuzione delle ore di sostegno il Dirigente, sentito il parere della Funzione Strumentale, terrà conto di:

- presenza di più alunni certificati nella stessa classe: il Dirigente valuterà con la Funzione Strumentale e il GLO le ore di sostegno didattico per la classe tenendo conto della possibilità di assegnare più alunni a uno stesso docente di sostegno;
- presenza in classe di personale assegnato come assistente educativo: il Dirigente valuterà con la Funzione Strumentale e il GLO la possibilità di rivalutare le ore di sostegno per l'alunno;
- presenza di alunni con gravità certificata (Legge 104, art. 3 - comma 3), ed effettivamente riscontrabile in tutte le aree, cognitiva, percettivo-motoria, comunicativa-relazionale, delle autonomie;
- altre situazioni di complessità e difficile gestione segnalate dai GLO ed evidenziate nella documentazione clinica.

Ad inizio anno scolastico, in attesa delle nomine dei docenti di sostegno con incarico annuale o supplenza, il Dirigente, preso atto della situazione clinica e di altre necessità (gravità certificata ed effettivamente riscontrabile in tutte le aree, cognitiva, percettivo-motoria, comunicativa-relazionale, delle autonomie) degli alunni, valuterà con la Funzione Strumentale le situazioni di priorità per la distribuzione degli insegnanti presenti e il numero di ore di sostegno da attribuire ad ogni alunno.

DELIBERA

di approvare i criteri sopra riportati per la formazione delle classi dei tre ordini di Scuola per l'a.s. 2023/24.

La delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei presenti.

IL SEGRETARIO

Prof. Antonello Bonetti



IL PRESIDENTE

Sig. Fabio Mariani

